



U

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0013102/2019 del 29/03/2019

Firmatario: MARIA ANTONELLA PROIETTI, SABRINA VACCARINI, ROBERTO BELLI



RELAZIONE DI FINE MANDATO



D.M. 26 aprile 2013

2019

Comune di Gubbio (PG)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	32.632	32.200	31.940	31.721	31.298

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Filippo Mario Stirati	Sindaco	
Rita Cecchetti	Vice Sindaco	
Giordano Mancini	Assessore	
Augusto Ancillotti	Assessore	
Alessia Tasso	Assessore	
Lorena Anastasi	Assessore	
Lorenzo Rughì	Assessore in carica sino al 9.11.2015	
Francesco Pierotti	Assessore in carica sino al 18.01.2016	
Oderisi Nello Fiorucci	Assessore in carica dal 25.01.2016	
Gabriele Damiani	Assessore in carica dal 25.01.2016	
Giuseppe Biancarelli	Presidente Consiglio Comunale	Liberi e Democratici
Gabriele Lepri	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Aldo Cacciamani	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Giovanni Menichetti	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Valerio Piergentili	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Moreno Zebi	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Paola Biraschi	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Letizia Bellucci	Consigliere Comunale in carica sino al 23.10.2015	Liberi e Democratici
Fabrizio Marinelli	Consigliere Comunale in carica dal 29.10.2015	Liberi e Democratici
Mirko Pompei	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici

Annabella Cambiotti	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Mattia Martinelli	Consigliere Comunale e Vice Presidente CC	Scelgo Gubbio
Giacomo Faramelli	Consigliere Comunale	Scelgo Gubbio
Alessio Bazzurri	Consigliere Comunale	Scelgo Gubbio
Massimo Ceccarelli	Consigliere Comunale	Partito Socialista Italiano (PSI)
Stefano Ceccarelli	Consigliere Comunale	Sinistra Ecologia Libertà (SEL)
Ennio Palazzari	Consigliere Comunale in carica sino al 11.01.2016	PD-Impegno per Gubbio-Popolari per Gubbio
Francesco Zaccagni	Consigliere Comunale in carica dal 19.01.2016	Impegno per Gubbio
Vima Venerucci	Consigliere Comunale e Vice Presidente CC	Partito Democratico (PD)
Marco Cardile	Consigliere Comunale	Partito Democratico (PD)
Luca Barilari	Consigliere Comunale	Gruppo Misto (ex Partito Democratico)
Rodolfo Rughi	Consigliere Comunale	Movimento 5 Stelle (M5S)
Mauro Salciarini	Consigliere Comunale	Movimento 5 Stelle (M5S)
Sara Mariucci	Consigliere Comunale	Movimento 5 Stelle (M5S)
Pavilio Lupini	Consigliere Comunale	Rifondazione Comunista - Gubbio Libera
Francesco Gagliardi	Consigliere Comunale	Svolta Comune-Forza Italia-Bene Comune

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Claudia Bianchi
Numero dirigenti	N. 5 (di cui n. 1 in comando)
Numero posizioni organizzative	N. 14
Numero totale personale dipendente	N. 178
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	SERVIZI STRATEGICI E ALLE PERSONE
Servizi:	Avvocatura - Organizzazione e Servi Strategici - Servizi Sociali Associato e Politiche Abitative - Stampa e Cerimoniale - Amministrativo giudice di Pace
Settore:	FINANZIARIO
Servizi:	Ragioneria - Tributi
Settore:	PATRIMONIO - CULTURA - TURISMO E SPORT
Servizi:	Patrimonio - Turismo e Sport - Cultura - Sviluppo Economico
Settore:	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - AREE INTERNE
Servizi:	Programmazione e Salvaguardia del Territorio - Gestione e Valorizzazione del Territorio - Istruzione - Aree Interne

Settore:	TERRITORIO - AMBIENTE
Servizi:	Ufficio del Piano - Urbanistica - Ambiente - Suape Edilizia Residenziale - Suape Attività Produttive
Settore:	POLIZIA MUNICIPALE
Servizi:	Reparto Affari Generali ed Interni - Polizia Amministrativa e Commerciale - Polizia Stradale - Infortunistica e Polizia Giudiziaria

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
POLIZIA MUNICIPALE	La principale criticità riscontrata nel Servizio Polizia Municipale è rappresentata dalla carenza d'organico rispetto ai parametri legislativi stabiliti con L.R. Umbria n. 1/2005 in relazione alle numerose incombenze d' istituto.	A tale criticità si è cercato di porre parzialmente rimedio ponendo in essere una riorganizzazione interna del Servizio, attuata con determinazioni n. 32/2016 e n.1422/2017, ripartendo i carichi di lavoro e le responsabilità, nell'ambito delle mansioni ascrivibili contrattualmente alle varie categorie e profili professionali, nell'ottica di un assetto organizzativo più snello ed efficiente, nonché attraverso il trasferimento di competenze non inerenti l'attività di controllo ad altri uffici amministrativi dell'Ente

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
FINANZIARIO	<p>Non appena insediati, nel mese di giugno 2014, abbiamo subito affrontata la difficile situazione di un comune che non avendo il bilancio di previsione approvato lavorava ancora in regime provvisorio; nonostante il poco margine di manovra, essendo ormai l'anno ampiamente inoltrato.</p> <p>L'Ente è stato dotato di un bilancio efficace atto a garantire la salvaguardia di tutti gli equilibri, con l'approvazione definitiva nel mese di settembre.</p>	<p>In cinque annualità è stato progressivamente ridotto il gap, arrivando finalmente nel 2018 ad approvare il bilancio di previsione delle annualità 2019-21 entro i tempi di legge del 31/12, unica amministrazione eugubina che è riuscita nell'intento negli ultimi quaranta anni.</p> <p>La gestione finanziaria dell'ente nel quinquennio è stata molto complessa, la legislatura precedente interrotta bruscamente ed il conseguente commissariamento, avevano lasciato molte situazioni in sospenso che sono state opportunamente e prontamente risolte.</p>
Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
TURISMO E MARKETING TERRITORIALE	<p>L'obiettivo di fondo ad inizio mandato era quello di fare del turismo uno dei pilastri centrali dell'azione di sviluppo del territorio, vista anche la crisi dei settori produttivi.</p>	<p>L'Ente si è dotato di un Piano di marketing strategico turistico territoriale che ha come punto centrale il passaggio da una visione geografica e generalista dell'offerta e della promozione turistica ad una basata sulla progettazione e promozione di prodotti pensati per precisi segmenti di domanda (turismi culturali, turismi outdoor, wedding tourism ...).</p>
Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
CULTURA	<p>In seguito al commissariamento le attività culturali della città erano decisamente rallentate; e quanto sopravviveva di un passato glorioso era dovuto alle personali iniziative del dirigente</p>	<p>Nonostante che fin da subito la disponibilità finanziaria del settore della cultura sia stata veramente minima, l'Ente è riuscito a riaprire la <i>stagione estiva del Teatro Romano</i>, il <i>Festival del Medioevo</i>, la mostra <i>Gubbio al tempo di Giotto</i> la mostra <i>Tesori ritrovati</i>.</p>
Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
ISTRUZIONE PUBBLICA	<p>Nel corso degli ultimi anni si è verificata una regressione demografica delle nuove generazioni che ha interessato anche il territorio eugubino con un calo delle nascite che sono passate da 308 nati nel 2008 a 192 nel 2016. Il fenomeno ha avuto una ripercussione sulle iscrizioni nelle scuole della prima infanzia dove si è passati da 800 iscritti nell'anno scolastico 2014/15 a 705 nell'anno scolastico 2018/19. Conseguentemente si è avuta una diminuzione degli utenti dei servizi di trasporto e delle mense scolastiche, che sono passati da</p>	<p>! servizi socio-educativi per la prima infanzia, che attualmente accolgono 130 bambini e per i quali era stata espletata la gara nell'anno 2017, sono ripartiti a pieno regime e dopo due anni si è di nuovo formata una lista di attesa per il nido. L'Amministrazione ha provveduto, a partire dall'anno 2017, a ridurre le tariffe dei nidi per tutte le fasce di ISEE- Dal questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza, effettuato nell'anno 2018, sono emersi dati positivi a conferma della qualità del servizio. E' stata attuata una rilevazione sul grado di accettabilità delle pietanze del</p>

	2442 nell'anno scolastico 2014/15 ai 2282 dell'anno scolastico 2017/18. Sulla riduzione ha influito anche la riorganizzazione dell'orario scolastico da parte dei dirigenti della scuola primaria di secondo grado tranne che nei plessi di Mocaiana e di Branca. Nel servizio di ristorazione scolastica sono state affrontate alcune criticità relative alla somministrazione prevista nel menu, dei piatti unici.	menù attraverso una scheda di rilevazione concordata con il SIAN.
--	--	---

Settore/ Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
AMBITO SOCIALE	Necessità di concludere in tempi brevi il processo, avviatosi nell'anno 2002, per la gestione associata dei sei comuni della zona sociale.	POLITICHE SOCIALI Il primo obiettivo è stato di realizzare la gestione associata con tutti i sei Comuni della zona sociale. Ciò ha consentito di intercettare Fondi europei destinati all'inclusione sociale. POLITICHE ABITATIVE Forte attenzione al tema delle politiche abitative con significativi risultati.

Settore/ Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
GESTIONE DEL TERRITORIO	Necessità di adeguare gli strumenti urbanistici.	Adeguamento a livello normativo e regolamentare degli strumenti urbanistici al fine di renderli aggiornati e semplificati e puntare ad una sensibile riduzione delle aree edificabili (declassificazione) e quindi del consumo del suolo.

Settore/ Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI AREE INTERNE	Frammentazione dei servizi manutentivi e delle opere pubbliche. Mancanza di risorse. Molteplici e disordinati metodi e modalità di segnalazioni da parte dei cittadini. Espletamento gare pubbliche. Mancanza di criteri e regole per la qualificazione dello spazio urbano e del pubblico ornato. Rallentamento delle attività relative alle Aree Interne. Mancanza di una politica di sviluppo per il Centro Storico. Criticità scuola dell'infanzia e primaria ospitata presso l'ex Seminario.	Riorganizzazione dei servizi con criteri e modalità. Adeguamento degli uffici per la partecipazione a bandi al fine di reperire finanziamenti straordinari (scuole, ecc.). Centralizzazione in un unico canale di raccordo e di contatto con il cittadino. Convenzione con la Provincia per la Centrale Unica di Committenza e formazione del personale per risolvere quelle di competenza comunale. Redazione e approvazione del Regolamento per la qualificazione dello spazio urbano e del pubblico ornato in collaborazione con ANCSA. Sottoscrizione di convenzione per la gestione di cinque funzioni associate e redazione della

		corso di approvazione). Redazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico (QSV), approvato con DGC 15/2015. Convenzione Provincia per trasferimento presso i locali dell'ex Professionale (via Paruccini).
Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
PERSONALE	Le principali criticità affrontate dai servizi di gestione del personale sono dovute alla sfavorevole congiuntura economica ed alle politiche di austerità adottate a livello comunitario e nazionale. Fra gli effetti principali sulle politiche del personale, si annoverano il blocco della contrattazione collettiva dal 2010 in poi, le misure restrittive delle facoltà assunzionali, l'interruzione del naturale ricambio del personale dovuto agli effetti della riforma pensionistica. Di fronte a tale quadro, le principali misure adottate sono state le seguenti.	Al fine di ottimizzare al meglio l'utilizzo del personale sono state adottate varie riorganizzazioni dell'assetto organizzativo del comune. E' stato istituito l'ufficio Programmazione controllo che ha avviato il controllo strategico e si è lavorato per la formazione pluriennale del personale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

In fase di rendicontazione della gestione 2017 e 2018 sono stati calcolati anche i nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti Locali nella seduta del 20 febbraio 2018. L'applicazione di tali parametri avviene in via sperimentale in attesa di testarne la validità nella segnalazione delle criticità finanziarie:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri oltre i valori soglia individuati dall'Osservatorio	0 su 8	0 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Delibera di Consiglio Comunale n. 34 - Imposta unica comunale (IUC): Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)	08/09/2014	Il regolamento disciplina l'istituzione e l'applicazione del Tributo.
Delibera di Consiglio Comunale n. 36 - Approvazione nuovo regolamento comunale sull'imposta municipale propria (IMU)	08/09/2014	Il regolamento disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria.
Delibera di Consiglio Comunale n. 41 - Legge Regionale del 28/11/2003, n. 23 ss.mm.ii. Titolo IV Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale. Approvazione.	08/09/2014	Il regolamento disciplina modalità e procedure per l'assegnazione degli alloggi.
Delibera di Consiglio Comunale n. 45 - Approvazione regolamento comunale tassa rifiuti (TARI).	23/09/2014	Il regolamento istituisce e regola l'applicazione del tributo.
Delibera di Consiglio Comunale n. 78 - Regolamento per la disciplina dello svolgimento della mostra mercato dell'antiquariato, dell'usato e del collezionismo - Modifiche.	04/11/2014	L'atto regola le modalità di svolgimento della manifestazione a rilevanza locale.
Delibera di Consiglio Comunale n. 106 - Istituzione della consulta comunale per il turismo - Modifica dello statuto del Comune di Gubbio. Esame ed approvazione.	18/12/2014	L'atto elimina la previsione dell'art. 17 bis ed inserisce all'art. 18 il terzo comma "Consulta comunale per il turismo".
Delibera di Consiglio Comunale n. 22 - Istituzione della consulta comunale sul turismo e approvazione regolamento.	26/02/2015	L'atto regola i poteri, le funzioni e la composizione della Consulta.
Delibera di Consiglio Comunale n. 40 - Approvazione regolamento comunale per la disciplina del mercato del contadino a km zero.	19/03/2015	Il regolamento disciplina il funzionamento del mercato riservato alla vendita diretta.
Delibera di Consiglio Comunale n. 46 - Regolamento sul rilascio dei permessi di circolazione e sosta nella zona a traffico limitato - Integrazione e modifiche.	30/03/2015	Il Regolamento integra e modifica il rilascio dei permessi di circolazione nella ZTL.
Delibera di Consiglio Comunale n. 77 - Istituzione dell'imposta comunale di soggiorno e di approvazione del relativo regolamento.	09/07/2015	Il regolamento istituisce e disciplina l'applicazione dell'imposta di soggiorno.
Delibera di Consiglio Comunale n. 83 - Addizionale comunale all'Irpef: Modifica del regolamento comunale e determinazione aliquota anno 2015.	30/07/2015	Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
Delibera di Consiglio Comunale n. 112 - Art. 50 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti amministrativi - Modifica. Esame ed approvazione.	08/10/2015	Il regolamento modifica l'art. 50 relativo il diritto di accesso dei consiglieri comunali.
Delibera di Consiglio Comunale n. 147 - Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche - Integrazione e modifiche.	10/12/2015	L'atto disciplina lo svolgimento delle attività commerciali su aree pubbliche.

Delibera di Consiglio Comunale n. 16 - Modifica regolamento di toponomastica.	16/02/2016	Il regolamento modifica la disciplina dell'assegnazione della onomastica stradale e della numerazione civica.
Delibera di Consiglio Comunale n. 43 - Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministratori per la cura e/o la rigenerazione dei beni comuni urbani. Approvazione	05/04/2016	Il regolamento disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per quanti vogliono sperimentare pratiche di cittadinanza.
Delibera di Consiglio Comunale n. 49 - Regolamento comunale sulla tassa rifiuti - TARI - Integrazione.	21/04/2016	L'atto integra la regolamentazione del tributo.
Delibera di Consiglio Comunale n. 55 - Regolamento per la disciplina delle concessioni di spazi ed aree pubbliche - Modifica ART. 16.	21/04/2016	Modifica dell'art. 16 - sono escluse dal canone varie tipologie di occupazione di spazio pubblico.
Delibera di Consiglio Comunale n. 56 - Modifica del regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno.	21/04/2016	L'atto modifica gli artt. 2,5,6,7 e 9 del regolamento.
Delibera di Consiglio Comunale n. 92 - Regolamento di funzionamento della conferenza di zona e dell'Ufficio del Piano - Zona sociale n. 7.	29/07/2016	l'atto regola la composizione e funzionamento della conferenza di zona e dell'Ufficio del Piano - Zona sociale n. 7.
Delibera di Consiglio Comunale n. 122 - Legge regionale del 28/11/2003, n. 23 ss.mm.ii. - Titolo IV - Proposta di modifica regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.	20/10/2016	L'atto modifica il punto 6 all'art. 6 (Formazione della graduatoria).
Delibera di Consiglio Comunale n. 123 - Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale riservati agli anziani autosufficienti ai sensi dell'accordo di programma in data 3 marzo 2004 - Modifiche.	20/10/2016	L'atto modifica il regolamento agli artt. 5 punteggi per la selezione e 6 formazione della graduatoria.
Delibera di Consiglio Comunale n. 140 - Regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio - Approvazione.	25/11/2016	L'atto regola la disciplina tecnica ed estetica degli edifici e delle trasformazioni.
Delibera di Consiglio Comunale n. 141 - Regolamento per la qualificazione dello spazio urbano e del pubblico ornato. Approvazione.	25/11/2016	Il regolamento definisce criteri e regole progettuali per la qualificazione dello spazio urbano.
Delibera di Consiglio Comunale n. 146 - Modifica regolamento tassa rifiuti (TARI) - Proroga scadenza ultima rata anno 2016.	25/11/2016	Il regolamento è modificato introducendo all'art. 14 il comma 3 bis per la proroga di scadenza della rata.
Delibera di Consiglio Comunale n. 155 - Approvazione del nuovo regolamento di contabilità del Comune di Gubbio in attuazione ai principi contabili generali e applicativi di cui al D.Lgs. n. 118/2011.	20/12/2016	Il regolamento definisce la disciplina di dettaglio in attuazione del nuovo ordinamento contabile.
Delibera di Consiglio Comunale n. 21 - Modifica del regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno.	07/03/2017	L'atto modifica l'art. 4 comma 3, l'imposta è applicata fino ad un massimo di quattro giorni consecutivi graduata sulla base della tipologia di struttura ricettiva.
Delibera di Consiglio Comunale n. 49 - Regolamento comunale per l'installazione di impianti radioelettrici. Approvazione.	27/04/2017	Il regolamento definisce le linee guida programmatiche per la realizzazione, la pianificazione e la locazione della rete e delle infrastrutture di telefonia radiomobile e trasmissione dati.
Delibera di Consiglio Comunale n. 52 - Modifica del regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi. Approvazione.	27/04/2017	l'atto modifica l'art. 1 principi generali, l'art. 11 criteri di assegnazione di beni immobili e l'art. 23 entrata in vigore/disciplina transitoria.
Delibera di Consiglio Comunale n. 61 - Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione - Provvedimenti	18/05/2017	L'atto al comma 2 del dispositivo approva il Regolamento per il controllo analogo nella società Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione.
Delibera di Consiglio Comunale n. 79 - Disciplina regolamentare sul controllo strategico	11/07/2017	Il regolamento disciplina il controllo strategico ed al controllo

e sulla qualità dei servizi erogati.		sulla qualità dei servizi erogati.
Delibera di Consiglio Comunale n. 146 - Nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni:	19/12/2017	Il regolamento disciplina l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.
Delibera di Consiglio Comunale n. 10 - Adeguamento dell'art. 34 del regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio, alle modifiche apportate al D.P.R. 380/2001 dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257.	22/02/2018	L'atto sostituisce l'art. 34 requisiti degli edifici in materia di infrastrutture elettriche ed elettroniche.
Delibera di Consiglio Comunale n. 22 - Modifica del regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno.	20/03/2018	L'atto modifica l'art. 2 presupposto dell'imposta, l'art. 3 soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari e l'art. 7 obblighi di dichiarazione del regolamento.
Delibera di Consiglio Comunale n. 23 - Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI - Integrazione.	20/03/2018	Il regolamento viene integrato con la previsione normativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 142 del 3 luglio 2017.
Delibera di Consiglio Comunale n. 72 - Modifica al regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi - Approvazione.	06/09/2018	L'atto modifica il regolamento all'art. 11 criteri di assegnazione di beni immobili: casi particolari, ed integra il comma 2..
Delibera di Consiglio Comunale n. 74 - Approvazione regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari e artigianali tradizionali locali. Istituzione della De. Co. (Denominazione Comunale).	06/09/2018	Il regolamento tutela la valorizzazione delle attività agroalimentari ed artigianali tradizionali del Comune di Gubbio.
Delibera di Consiglio Comunale n. 6 - Riforma regolamento per la qualificazione dello spazio urbano e del pubblico ornato (art. 42, TUEL): Modifica articoli 4 e 8 e introduzione articoli 12 bis e 22 bis - Fascicolo 4.1.-116/2018.	08/02/2019	L'atto riforma il regolamento all'art. 4 definizione, comma 1 lett. K, l'art. 8 dimensione dei cartelli pubblicitari ed introduce l'art. 12 bis impianti pubbliche affissioni: disciplina transitoria e l'art. 22 bis impianti nei centri abitati.
Delibera di Giunta Comunale n. 138 - Regolamento degli uffici e dei servizi - Procedure di mobilità esterna.	20/11/2014	L'atto regola la mobilità per interscambio diretto e volontaria esterna.
Delibera di Giunta Comunale n. 175 - Regolamento per l'istituzione di uffici separati dello Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni. Modifica.	04/11/2015	L'atto modifica l'art. 4, comma 4 per l'istituzione di uffici separati di Stato Civile per celebrazione matrimoni civili.
Delibera di Giunta Comunale n. 216 - Regolamento degli uffici e dei servizi - Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità.	30/12/2015	L'atto disciplina i criteri per il finanziamento, la definizione, la valutazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità.
Delibera di Giunta Comunale n. 217 - Regolamento degli uffici e dei servizi - Corresponsione dei compensi di natura professionale spettanti all'avvocatura interna del Comune di Gubbio.	30/12/2015	L'atto disciplina la corresponsione dei compiti professionali in caso di esito favorevole delle liti dello stesso patrocinato.
Delibera di Giunta Comunale n. 8 - Regolamento per la disciplina dei rimborsi spese per missione e viaggi sostenute dagli amministratori e missioni dipendenti comunali. Approvazione.	26/01/2017	Il regolamento disciplina i criteri generali e le modalità di liquidazione per il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.
Delibera di Giunta Comunale n. 37 - Regolamento per la disciplina dei rimborsi spese per missioni e viaggi sostenute dagli amministratori e missioni dipendenti comunali. Approvazione modulistica.	03/03/2017	L'atto integra il regolamento con la modulistica necessaria all'attuazione della disciplina dei rimborsi.
Delibera di Giunta Comunale n. 154 - Modifica regolamento attuativo del sistema integrato servizi socio-educativi per la prima infanzia.	19/07/2017	L'atto modifica il regolamento per armonizzare gli orari di funzionamento dei Nidi d'infanzia.
Delibera di Giunta Comunale n. 40 -	22/02/2018	L'atto modifica il regolamento all'art. 3 "luoghi adibiti alle

Regolamento per l'istituzione di uffici separati dello stato civile per la celebrazione dei matrimoni. Modificazione.		celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili" e all'art. 5 "rimborso spese".
Delibera di Giunta Comunale n. 83 - Regolamento degli uffici e dei servizi - Parte relativa alla stabilizzazione del personale precario, approvato con deliberazione di G.C. n. 190 del 09.07.2007 e modificata con deliberazione del Commissario Straordinario	26/04/2018	L'atto modifica ed integra il regolamento all'art. 6 (requisiti di servizio per la stabilizzazione), comma 1 è aggiunto il punto e) e all'art. 14 (interpretazione) viene aggiunto il comma 4.
Delibera di Giunta Comunale n. 162 - Pesatura delle posizioni dirigenziali in attuazione della D.G.C. n. 12 del 18.01.2018 - Modifica art. 13 regolamento degli uffici e dei servizi sistema della dirigenza.	06/09/2018	L'atto modifica l'art. 13: criteri per l'attribuzione dell'indennità di posizione.
Delibera di Giunta Comunale n. 241 - Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2019-2021 e piano assunzioni 2019. Integrazione al regolamento uffici e servizi - Norme per l'accesso.	20/12/2018	L'atto integra il regolamento sulle norme generali sull'accesso e modalità di svolgimento dei concorsi.
Delibera di Giunta Comunale n. 246 - Regolamento degli uffici e dei servizi - Area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità.	27/12/2018	Il regolamento disciplina i criteri per il finanziamento, la definizione, la valutazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità.
Delibera di Giunta Comunale n. 19 - Approvazione nuovo regolamento degli uffici e dei servizi - Procedure di mobilità esterna.	31/01/2019	L'atto modifica il regolamento nella parte: procedure di mobilità esterna.

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale in categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione per principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Fabbricati iscritti o iscrivibili nelle categorie catastali C1, C3, C4, gruppo catastale D (esclusi D/5 e D/10)	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%
Fabbricati iscritti o iscrivibili nelle categorie catastali: gruppo catastale B, A/10, D/5 ed altri fabbricati	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta e da questi destinati ad abitazione principale ed aree fabbricabili	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	10.000,00	11.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio (il dato non è rilevante in quanto non tiene conto della distribuzione tra utenze domestiche e non domestiche e, all'interno delle prime, tra le abitazioni di residenza e quelle a disposizione)	118,50	121,26	123,40	133,84	134,40

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione, del controllo per obiettivi e del miglioramento continuo della performance, orientato:

- . alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;
- . alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
- . al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel Patto di stabilità;

Il sistema, come integrato alla luce del d.l. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, è stato disciplinato a livello di Ente con il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.4/2013 e prevede le seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile;
- c) controllo di gestione;
- d) controllo strategico;
- e) controllo sulle società partecipate non quotate;
- f) controllo sugli equilibri finanziari;
- g) controllo della qualità dei servizi erogati.

Il controllo di cui alla lett. e) è stato disciplinato con il regolamento sul governo delle società, enti ed aziende partecipate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 45 del 14/03/2011.

Il controllo analogo nella Società Gubbio Cultura e Multiservizi srl è stato disciplinato da specifico regolamento approvato con deliberazione consiliare n.61 del 18/5/2017.

I controlli di cui alle lett. d), g), sono stati disciplinati con il regolamento sul controllo strategico e sulla qualità dei servizi erogati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 79 dell' 11/07/2017.

Il Controllo di regolarità amministrativa

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica, per le altre tipologie di provvedimento amministrativo (determinazioni, decreti, ordinanze, autorizzazioni, concessioni) si concretizza nella verifica di regolarità svolta dal dirigente preposto, prima della sottoscrizione. Il controllo verifica la conformità della proposta ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure e sulla competenza all'adozione dell'atto.

Nella fase successiva all'adozione dell'atto la direzione e l'organizzazione dell'attività di controllo è assegnata al Segretario generale. Per il necessario supporto il Segretario generale ha costituito un gruppo di lavoro appartenente alla segreteria generale.

L'Unità sottopone a controllo, con cadenza quadrimestrale, un campione significativo di provvedimenti amministrativi di ogni tipologia emanati da tutti i Settori dell'Ente, nonché i contratti sotto forma di scrittura privata.

Nel corso del 2014 ha sottoposto a controllo un totale di 25 atti, nel corso del 2015 ha sottoposto a controllo un totale di 31 atti, nel corso del 2016 ha sottoposto a controllo un totale di 29 atti, nel corso del 2017 ha sottoposto a controllo un totale di 28 atti, nel corso del 2018 ha sottoposto a controllo un totale di 31 atti.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, viene svolto prevalentemente con un approccio collaborativo ed informativo, di guida e di supporto per i settori/servizi dell'ente, al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, nonché dei livelli qualitativi in materia di comunicazione e trasparenza.

Il controllo risponde alle seguenti finalità:

Contribuire alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Garantire assistenza ai dirigenti ed uffici comunali nell'assunzione di atti e provvedimenti di competenza, anche attraverso analisi, monitoraggi, valutazioni e raccomandazioni in forma di direttiva.

La fase conclusiva della verifica di regolarità amministrativa, si concretizza in un rapporto quadrimestrale con le analisi e le valutazioni effettuate, nonché con gli scostamenti rispetto ai risultati precedenti.

I primi referenti privilegiati del controllo di regolarità amministrativa sono i Dirigenti che si avvalgono dei risultati dello stesso per promuovere azioni di autocontrollo della propria attività amministrativa e per attivare meccanismi di auto correzione degli atti.

I risultati del controllo sono altresì inviati al Nucleo di Valutazione che li utilizza per la valutazione dei Dirigenti, inviati ai Revisori dei Conti e al Consiglio Comunale per il tramite del Presidente.

I reports costituiscono altresì strumento per il Sindaco e la Giunta Comunale per la verifica dell'osservanza delle direttive impartite, del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del

servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Il Controllo di regolarità contabile

E' svolto dal dirigente del Settore Finanziario. Egli verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa con il visto ed il parere di regolarità contabile.

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta o al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, oltre al parere di regolarità tecnica, viene rilasciato il parere di regolarità contabile qualora la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. A tal fine, tutte le proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio vengono preventivamente trasmesse al Settore Finanziario per le verifiche di competenza.

Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni il dirigente del Settore Finanziario verifica in particolare:

- a) la regolarità della documentazione sotto l'aspetto contabile;
- b) l'osservanza dei principi e delle procedure tipiche previste dall'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali;
- c) l'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità;
- d) l'osservanza delle norme fiscali;
- e) ogni altra valutazione riferita agli aspetti economico-finanziari e patrimoniali del procedimento formativo dell'atto.

Il Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Settore Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario e dei dirigenti, secondo le rispettive responsabilità.

Viene svolto nel rispetto delle disposizioni dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente, in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Il controllo sugli equilibri finanziari è esercitato in fase preventiva, concomitante e successiva della gestione finanziaria ed economica dell'Ente. Presuppone la verifica:

- delle previsioni di entrata e di uscita;
- della consistenza dei residui attivi e passivi;
- dello stato di accertamento ed impegno delle voci di Bilancio;
- degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Dirigente del Settore Finanziario, con cadenza periodica, di norma trimestrale, e comunque ogniqualvolta lo ritenga necessario, tenuto conto anche delle eventuali segnalazioni pervenute dagli uffici e valutato l'andamento complessivo delle entrate e delle spese, effettua un monitoraggio generale mediante predisposizione di apposita relazione, che viene trasmessa al Sindaco, alla Giunta comunale, al Segretario generale, al Presidente del Consiglio Comunale e al Collegio dei revisori dei conti. Il Collegio dei revisori dei conti esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione.

Ciascun dirigente, nell'ambito delle funzioni allo stesso attribuite, segnala tempestivamente al Settore Finanziario qualunque fatto nuovo che possa incidere, e in quale misura, sugli equilibri, con particolare riguardo a:

- fatti che facciano prevedere importanti scostamenti delle entrate correnti rispetto alle previsioni di Bilancio;

circostanze che potrebbero incidere negativamente sulla riscossione di crediti già accertati in conto residui o in competenza;
necessità, connesse all'avanzamento degli investimenti e/o dei relativi finanziamenti, che comportino l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori.

Il Controllo sulla qualità dei servizi erogati

Il sistema di controllo sulla qualità dei servizi è stato organizzato nel corso mandato, con un ufficio dedicato, denominato "Programmazione e controllo", ciò ha consentito lo sviluppo di indagini in merito al grado di soddisfazione degli utenti su determinati servizi con elaborazione di relazioni a consuntivo tendenti ad individuare le criticità e a proporre soluzioni per il loro superamento.

Per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni vengono utilizzate sia metodologie indirette, quali quelle dell'analisi dei reclami pervenuti all'URP che, dirette, quali quelle della somministrazione di questionari ai cittadini-utenti.

L'analisi attraverso i questionari viene impostata prendendo in considerazione molteplici dimensioni.

Degli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati si tiene conto nella ridefinizione dei servizi prestati all'utenza.

5.1.1 Controllo di gestione

Il Controllo di gestione

E' un processo attraverso il quale l'Amministrazione si assicura che le risorse vengano acquisite ed impiegate con efficienza ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione. La struttura delle responsabilità per il controllo di gestione è la disarticolazione della struttura organizzativa dell'Ente in centri di responsabilità, intese come unità organizzative che, sotto la guida del dirigente di settore, governano autonomamente risorse (finanziarie, umane e patrimoniali) per ottenere risultati in termini di obiettivi, di livelli di attività, di efficacia, di efficienza e di economicità.

Il processo di funzionamento del controllo di gestione è il processo circolare della programmazione e controllo riguardante la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare. Tale processo coincide con il ciclo di gestione delle performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati all'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Gli strumenti di programmazione permettono la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse. Gli strumenti di programmazione operativa sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), approvato annualmente dalla Giunta insieme al Piano degli Obiettivi (P.D.O.) e al Piano della Performance (P.P.), contenente le risorse e gli obiettivi dettagliati assegnati ai dirigenti ed implementato in modo da soddisfare le strategie dell'Amministrazione (come risultanti dalle linee Programmatiche di Mandato e dalla Relazione Previsionale e Programmatica / DUP) e la loro traduzione in obiettivi operativi.

Il PEG/PDO/PP rappresenta ormai uno strumento integrato con gli obiettivi del Piano delle Azioni Positive (per le politiche di genere), del Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Il sistema di indicatori può riguardare le seguenti tipologie:

- di risultato, che rappresentano i risultati che l'Amministrazione si aspetta dalla realizzazione degli obiettivi;
- di erogazione, che rappresentano i prodotti realizzati dai vari servizi;
- di efficacia, distinguibili in quantitativa, come rapporto fra la quantità di domanda di servizio richiesta e la quantità di servizio erogata;
- di efficienza, che rappresentano il rapporto fra la quantità del servizio erogato e le risorse necessarie per erogarlo;
- di economicità, che rappresentano il grado di copertura dei costi del servizio con i ricavi propri e/o da trasferimenti.

Si riporta di seguito un prospetto relativo agli atti con i quali sono stati approvati gli strumenti di pianificazione operativa annuale (PEG/PDO/PP), nonché i relativi stati di attuazione e verifica finale nel corso del mandato:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	D.G.C.N. 97	D.G.C. N. 117	D.G.C. N. 99	D.G.C. N. 105	D.G.C. N. 109	D.G.C. N. 44
Verifica avanzamento obiettivi	D.G.C. N. 158		D.G.C. N. 196	D.G.C. N. 257	D.G.C. N. 202	
Verifica attuazione programmi		D.C.C. N. 58	D.C.C. N. 58	D.C.C. N. 60	D.C.C. N. 37	

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati come di seguito, con riferimento ai seguenti settori:

Personale:

Nel corso del mandato sono state attuate numerose iniziative, fondamentali per incrementare semplificazione amministrativa, vicinanza a cittadini ed imprese sul territorio, e adeguamento digitale dell'azione amministrativa. Tra i progetti più rilevanti attuati si ricordano: avvio del nuovo servizio URP Ufficio Relazioni con il Pubblico (recentemente esteso con funzioni di URP Digitale), che per la prima volta ha raccolto in un unico punto di contatto fisico e digitale le richieste della cittadinanza, semplificandone il rapporto con tutti i servizi del Comune, fungendo da facilitatore all'accesso ai servizi stessi; stesura e attivazione della Fibra Digitale pubblica, che ha consentito di connettere tutte le sedi istituzionali e le scuole del territorio, permettendo di attivare sempre più azioni di innovazione pubblica a servizio del territorio; riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace, che ha visto il nostro Comune capofila di un'ampia iniziativa che ha permesso di avere nuovamente sul territorio dei Comuni della fascia appenninica un servizio imprescindibile; apertura del DigiPass, uno spazio multimediale per l'accrescimento della cultura digitale di cittadini, imprese e associazioni, ed al contempo un luogo dove trovare supporto specialistico per sfruttare i già numerosi servizi pubblici digitali; un importante processo di riorganizzazione della macchina comunale, è avvenuto dopo l'insediamento che ha portato alla riorganizzazione dell'assetto organizzativo dell'Ente approvando la nuova macro-struttura che è stata successivamente perfezionata; la revisione ed il potenziamento degli strumenti di comunicazione istituzionale,

agendo con decisa innovazione verso l'adozione di social network (pagine ufficiali su Facebook, Instagram) e di strumenti digitali per la comunicazione immediata con la cittadinanza (newsletter via mail per aggiornamenti sulle attività amministrative o di interesse per la città, servizio SMS per essere informati su urgenze o emergenze nel territorio, App ufficiale per le informazioni fondamentali sulle attività istituzionali e turistiche, WebTV ufficiale per la registrazione e trasmissione in streaming degli eventi istituzionali o meritori di ampia diffusione).

Opere pubbliche:

di seguito l'elenco delle opere più significative del quinquennio

<i>Descrizione opere</i>	<i>Importo</i>
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (via Perugina)	€ 910.000,00
Parcheggio multipiano San Pietro. Completamento funzionale del livello -2, dell'area verde e dei necessari collegamenti (PUC)	€ 1.430.000,00
Realizzazione scuola di Semonte	€ 660.000,00
Realizzazione fognatura in largo di Porta Marmorea	€ 350.000,00
Adeguamento della rete di smaltimento delle acque bianche in loc. Zappacenero	€ 30.000,00
Restauro e recupero funzionale del primo piano del complesso di San Benedetto (1° lotto)	€ 700.000,00
Restauro, tutela, salvaguardia e valorizzazione Palazzo dei Consoli	€ 280.000,00
Riqualficazione di Via Cairoli	€ 500.000,00
Valorizzazione del complesso monumentale di San Pietro	€ 340.000,00
Valorizzazione percorso degli Antichi Umbri. Acquedotto Gola del Bottaccione	€ 360.000,00
Realizzazione percorso protetto per favorire gli spostamenti casa/scuola in sicurezza a servizio del Polo liceale Mazzatinti e dell'IIS Cassata Gattapone	€ 300.000,00
Opere di completamento per il conseguimento dell'agibilità dell' edificio residenziale per anziani	€ 60.000,00
Completamento lavori di recupero funzionale del "Centro Congressi Santo Spirito"	€ 120.000,00
Progetto Digipass	€ 240.000,00
Realizzazione ed allestimento del Centro del riuso di Gubbio	€ 94.000,00

Oltre queste si sono realizzate numerose opere necessarie per garantire la manutenzione delle infrastrutture.

Gestione del Territorio:

Per quanto riguarda l'ambito gestione del territorio si richiama tutta l'operazione di adeguamento normativo e regolamentare che ha riportato il Comune di Gubbio ad una dotazione aggiornata e semplificata degli strumenti urbanistici, fase decisiva è stata la variante urbanistica semplificata, riguardante sia la parte strutturale che quella operativa del PRG, incentrata sull'idea forza di una sensibile riduzione delle aree edificabili (declassificazione) e quindi del consumo di suolo. Si è operato in termini di qualità e non di quantità per innalzare progressivamente su tutto il territorio comunale la scala urbana con il graduale completamento delle opere di urbanizzazione

rigenerando e riqualificando il tessuto territoriale. In questa direzione si richiamano gli interventi relativi agli accessi alla città realizzati e/o programmati (Via Perugina, Via di Porta Romana, Viale del Teatro Romano), la riqualificazione di Via della Repubblica, il PUC di San Pietro, compreso l'intervento di ristrutturazione della ex- palestra, la rifunzionalizzazione dei grandi palazzi dell'ex-Seminario, di San Benedetto, di Palazzo Beni e la Casa della Salute presso l'ex-Ospedale, la pista ciclabile dell'ex-ferrovia. Il bando per la gestione e l'efficientamento della pubblica illuminazione, l'ornato e l'arredo urbano, la cura del verde pubblico, i varchi elettronici, la videosorveglianza e gli interventi relativi alla sicurezza (Piazza Grande), gli adeguamenti delle reti di smaltimento delle acque bianche in località Zappacenere e in Largo di Porta Marmorea, con la sistemazione definitiva della nuova rotatoria. Tutte le istanze complete della documentazione necessaria sono state istruite ed i successivi provvedimenti rilasciati entro i termini di legge. Si è provveduto annualmente ad implementare ed aggiornare il numero e le specificità delle varie istanze sia relativamente all'edilizia che quelle del commercio in modalità telematica. Ad oggi il Settore è impegnato negli incontri partecipativi ed ai tavoli tecnici per l'implementazione del portale SUAPE 3.0.

Istruzione pubblica:

I servizi socio-educativi per la prima infanzia, che attualmente accolgono 130 bambini e per i quali era stata espletata la gara nell'anno 2017, sono ripartiti a pieno regime e, dopo due anni, si è di nuovo formata una lista di attesa per il nido. L'Amministrazione ha provveduto, a partire dall'anno 2017, a ridurre le tariffe dei nidi per tutte le fasce di ISEE. Dal questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza, effettuato nell'anno 2018, sono emersi dati positivi a conferma della qualità del servizio. Per quanto riguarda il servizio di ristorazione scolastica, è stata attuata una rilevazione sul grado di accettabilità delle pietanze del menù attraverso una scheda di rilevazione concordata con il SIAN, visite di alcune classi presso fattorie didattiche e incontri presso la cucina centralizzata per fornire informazioni e risposte con la finalità di tutelare il benessere e di sviluppare la coscienza critica dei bambini nelle scelte alimentari. Altro progetto, in collaborazione con il Servizio Sian e l'Istituto Alberghiero di Assisi, ha cercato di far familiarizzare i ragazzi con alcuni singoli ingredienti come pane, frutta ed erbe aromatiche, permettendo agli alunni di scoprire odori e profumi degli alimenti e sperimentare una valutazione gustativa ed olfattiva prima singolarmente poi di gruppo. Per quanto riguarda il trasporto scolastico, con la nuova gara effettuata nell'anno 2017, si è intervenuti nella razionalizzazione del sistema di trasporto scolastico, al fine di ridurre i costi ed aumentarne i livelli di servizio, attraverso l'ottimizzazione dei percorsi da organizzare di comune accordo con le famiglie. La nuova gara ha permesso di utilizzare nel servizio, scuolabus più confortevoli e con emissioni non inferiori a Euro 4 e alcuni mezzi a metano. E' stata inoltre espletata la gara per la mensa scolastica, per 8 dei 10 Comuni delle Aree interne e non più solo per il Comune di Gubbio. L'ampliamento del numero di utenti consentirà di garantire una migliore qualità del servizio con una sensibile riduzione dei costi che a base d'asta passano per ogni pasto da 5,65 euro a 5 con l'aggiunta della merenda e a 4 euro in assenza della stessa.

Ciclo dei rifiuti:

Per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti si è dato seguito alle direttive impartite dalla Regione Umbria con DGR n. 34/2016. Le misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata sono state previste con D.G.C. n. 80/2016 in base alla quale sono state realizzate le seguenti azioni:

- Ampliamento porta a porta zona S. Agostino (circa 300 utenze);
- Introduzione, insieme al vetro, della raccolta dei metalli;
- Incontri di sensibilizzazione sul territorio;
- Regolamento per le sagre ecologiche incentivate;
- Installazione di n. 2 eco compattatori per la plastica;
- Estensione della raccolta porta a porta per la parte est del capoluogo (circa 1.500 utenze);
- Estensione della raccolta porta a porta per la parte ovest del capoluogo.

La raccolta differenziata dal 2015 al 2018 è stata incrementata del 10% circa.

Ambito sociale:

POLITICHE SOCIALI

Il primo obiettivo è stato di realizzare la gestione associata con tutti i sei Comuni della nostra zona sociale. Si è concluso in tal modo un lungo percorso avviatosi nell'anno 2002 che ha consentito di intercettare fondi europei destinati all'inclusione sociale pari a € 1.575.146 a cui vanno aggiunti € 119.000 per il Dopo di Noi e ulteriori € 379.462,00 per l'attuazione del Reddito di Inclusione. Sono attuati servizi innovativi e potenziati servizi già presenti nel territorio, in particolare i progetti di vita indipendente e il dopo di noi per i disabili, i bandi per il SAL giovani disabili e adulti il servizio di pronta reperibilità H 24 per i minori costituito in collaborazione con il servizio sociale, per situazioni di emergenza per interventi richiesti fuori dagli orari d'accesso dei servizi, l'operatore di comunità per anziani e minori, con un aumento di target zonale pari a 314 nuclei familiari.

POLITICHE ABITATIVE

Forte attenzione al tema delle politiche abitative con significativi risultati raggiunti nel corso di questi anni:

- consegnati dal 2014 ad oggi 25 alloggi a seguito di manutenzione a carico dell'ATER;
- per la prima volta sono stati effettuati i controlli e le verifiche sulla totalità degli alloggi che sono 283, recuperandone 10 che sono in fase di assegnazioni ulteriore;
- inaugurato il 13 ottobre 2017 il "Complesso Madonna dei Perugini" – 26 alloggi ERP per anziani autosufficienti, con l'assegnazione di 19 alloggi che tra breve raggiungeranno il numero di 24.

Turismo:

L'ente è stato dotato del Piano di marketing strategico turistico territoriale che ha come punto centrale il passaggio da una visione geografica e generalista dell'offerta e della promozione turistica ad una basata sulla progettazione e promozione di prodotti pensati per precisi segmenti di domanda (turismi culturali, turismo outdoor, wedding tourism ...).

Sono stati creati eventi iconici capaci di rafforzare l'immagine di Gubbio (Festival de medioevo) e/o di attirare flussi di turismo aggiuntivo (eventi sportivi di qualità come la Festa del cross della Fidal), intervenendo al contempo sui processi gestionali per semplificarli e efficientarli. Infine, in ragione della trasversalità del turismo, l'azione di sostegno al suo sviluppo si ritrova in una pluralità di strumenti di pianificazione e regolazione quali il Quadro Sviluppo e valorizzazione del centro storico, il regolamento dell'ornato pubblico, il piano della viabilità per il centro storico con l'attivazione del sistema dei varchi elettronici, solo per citare i principali.

Polizia Municipale:

Azioni mirate ad attuare il piano di mobilità del Centro Storico per restituire al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzata la sosta ed il transito, riduzione disagi dei residenti, istituzione nuova delimitazione della Zona a Traffico Limitato ed attivazione sistema di telecontrollo elettronico dei varchi di accesso al centro storico.

Considerata l'importanza che il turismo rappresenta per la Città, sia come volano sia come mezzo per esaltare l'eccellenza del centro storico e valorizzare l'intero territorio, è stato adottato un piano di indicazione mirata dei parcheggi a seconda degli eventi in programma, attuando contestualmente dei piani del traffico flessibili in base al periodo ed agli eventi, comunicati a mezzo stampa e social network.

Implementazione attività volta al controllo della sicurezza stradale ed urbana in orario serale/notturno, in particolare nei giorni del fine settimana e comunque in occasione di eventi istituzionali, culturali e di promozione turistica.

Attuazione del Progetto Prossimità e Sicurezza per raggiungere le frazioni più lontane del territorio, con un ufficio mobile a disposizione dei cittadini per fornire informazioni e ricevere segnalazioni e richieste.

Focus sul rispetto dell'ambiente con controlli mirati.

Studio della mobilità urbana al fine di pervenire ad un piano urbano della mobilità per promuovere soluzioni ecocompatibili.

Finanziario:

PUC1, piano urbano complesso del parcheggio di San Pietro, l'arbitrato si è completato nel mese di luglio 2014 per circa 1.100.000 €.

La Società partecipata dell'ente, Gubbio Cultura e Multiservizi, è stata dotata di un nuovo piano industriale e riorganizzata in termini di efficienza ed efficacia dei servizi. Discarica comunale di Colognola, è stato investito sulla infrastruttura per renderla economicamente sostenibile ed istituito un fondo di bilancio ad hoc con oltre 320.000 €, per il completo riambientamento idoneo alle spese iniziali per la messa in sicurezza dell'impianto. Importanti risultati si sono ottenuti nella lotta all'evasione ed alla elusione, ottimizzando i servizi dell'ente, contraendo la spesa ed attingendo alla progettualità per il reperimento di fondi di finanziamento europei e statali l'Amministrazione ha ridotto il carico tributario dei cittadini di circa 1.600.000 € rispetto all'annualità 2014; rimodulato l'addizionale comunale IRPEF a scaglioni progressivi di reddito ed innalzando la soglia di esenzione fino a 12.000 €, introducendo aliquote agevolate per l'IMU tramite la sottoscrizione degli accordi per gli affitti a canone concordato, riuscendo a ridurre la TARI del 5% per le utenze domestiche e del 2% quelle non domestiche rispetto al 2018 e portando la percentuale di utenti serviti dal porta a porta dal 12% al 85%.

Cultura:

Nonostante le limitate disponibilità finanziaria del settore della cultura, l'Ente ha riaperto la stagione estiva del Teatro Romano, attivato un importantissimo Festival del Medioevo, che ha rilanciato il nome di Gubbio a livello nazionale, ad organizzare la straordinaria mostra Gubbio al tempo di Giotto, seguita da Tesori ritrovati, che ha portato non solo a nuovi fasti gli ingressi ai musei, ma soprattutto a far parlare di Gubbio i media più frequentati, riproponendolo come luogo della storia, della cultura e del bello.

Sport:

In questi anni Gubbio ha ospitato iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale, che hanno rappresentato un momento importante di promozione del territorio, della città e dei valori insiti alla pratica sportiva. Rispetto al passato, i primi appuntamenti si configuravano come eventi sporadici, occasionali, per poi trasformarsi in una strategia mirata di valorizzazione delle peculiarità locali, grazie anche alla visibilità mediatica connessa alle varie manifestazioni.

Politiche Giovanili:

I servizi preposti alle politiche giovanili (Ludoteca, Centro Estivo, CCRR, Informagiovani) si sono adoperati per individuare le nuove esigenze delle rispettive utenze, cercando di decodificare queste con modelli innovativi di intervento, in grado di rispondere in maniera adeguata alle richieste. Uno degli obiettivi più concreti, raggiunti in questi anni, è stato l'aver creato un punto di riferimento per fornire strumenti e competenze alle nuove generazioni, rendendole capaci di muoversi agevolmente nel complesso mondo del lavoro.

Servizi Demografici – Toponomastica:

Tra i risultati conseguiti in questo ambito c'è stata l'istituzione della carta di identità elettronica, strumento che permette ai cittadini di accedere ai servizi informatici della P.A. in maniera autonoma. E' stato costituito l'Ufficio Ecografico, tassello fondamentale per l'azione di revisione della toponomastica cittadina, dando vita così ad un'attività necessaria ma complessa considerata l'ampia estensione del territorio del Comune di Gubbio

5.1.2 Controllo strategico

Il **controllo strategico** si è esplicitato attraverso il documento unico di programmazione (DUP), approvato annualmente dal Consiglio ed allegata ai documenti del Bilancio di previsione annuale e pluriennale, contenente le linee di indirizzo e le azioni strategiche, classificate in programmi e progetti, che l'Amministrazione intende perseguire nell'arco di tre anni e attraverso la verifica sullo stato di attuazione dei programmi effettuata annualmente (luglio), nonché attraverso il Rendiconto di gestione.

Il controllo strategico riguarda determinati aspetti che contraddistinguono la performance organizzativa dell'Ente, quali l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività, l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse, la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La relazione sulla performance dell'Ente, validata dal Nucleo di Valutazione, rappresenta il report anche per il controllo strategico.

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Il sistema di valutazione delle performance è formalizzato con apposito regolamento dell'ente approvato con deliberazione G.C. n. 259 del 13.10.2011 e modificato con D.G.C. n. 95 del 10.05.2012.

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibere:

Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 14.03.2011 (Approvazione regolamento sul governo delle società, enti ed aziende partecipate).

Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 18.05.2017 (Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione - Provvedimenti).

Le tipologie di controllo applicate sono:

- **Controllo analogo:** applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- **Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria:** il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	25.693.040,53	25.906.295,37	26.171.908,27	25.955.945,25	0,00	-100,00%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	3.002.138,93	3.976.850,34	1.363.943,80	1.324.387,72	0,00	-100,00%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	28.695.179,46	29.883.145,71	27.535.852,07	27.280.332,97	0,00	-100,00%

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	23.848.116,61	23.500.320,00	23.434.289,50	23.793.360,62	0,00	-100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.970.581,37	3.614.446,50	5.559.374,65	1.932.924,57	0,00	-100,00%
RIMBORSO PRESTITI	1.077.799,81	1.012.013,82	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	27.896.497,79	28.126.780,32	28.993.664,15	25.726.285,19	0,00	-100,00%

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31	5.568.916,75	0,00	-100,00%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31	5.568.916,75	0,00	-100,00%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	11.512,97	115.067,70	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	399.217,08	515.377,11	342.788,43	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	0,00	25.906.295,37	26.171.908,27	25.955.945,25	0,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	0,00	24.015.697,11	23.797.077,93	24.127.243,20	0,00
Rimborso prestiti	0,00	1.012.013,82	667.439,72	690.106,54	0,00
Differenza di Parte Corrente	0,00	1.277.801,52	2.222.767,73	1.481.383,94	0,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	561.846,53	300.000,00	270.000,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		715.954,99	2.250.615,52	1.866.451,64	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	1.834.072,88	4.351.891,23	252.128,06	0,00
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00	3.976.850,34	1.363.943,80	1.324.387,72	0,00
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	0,00	5.810.923,22	5.715.835,03	1.576.515,78	0,00
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	0,00	7.966.337,73	5.791.502,71	2.723.800,67	0,00
Differenza di parte capitale	0,00	2.155.414,51	75.667,68	1.147.284,89	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	561.846,53	283.665,18	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	300.000,00	270.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	2.147.092,07	1.022.000,00	1.687.931,76	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	0,00	553.524,09	929.997,50	270.646,87	0,00

N.B.Per l'annualità 2014, l'elaborazione del consuntivo non è avvenuta secondo i dettami del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Per l'anno 2018 i dati sono in fase di acquisizione.

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	20.872.369,17	24.307.329,92	24.150.253,63	26.082.554,61	0,00
Pagamenti	18.864.514,44	22.950.448,19	23.648.689,96	24.051.832,82	0,00
Differenza	2.007.854,73	1.356.881,73	501.563,67	2.030.721,79	0,00
Residui attivi	9.791.108,54	9.420.831,88	8.244.318,75	6.766.695,11	0,00
Residui passivi	11.000.281,60	9.021.348,22	10.871.134,22	7.933.475,66	0,00
Differenza	-1.209.173,06	399.483,66	-2.626.815,47	-1.166.780,55	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	798.681,67	1.756.365,39	-2.125.251,80	863.941,24	0,00

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	0,00	4.511.839,79	5.737.679,98	0,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincolato	219.668,43	748.594,54	0,00	0,00	0,00
Per spese in c/capitale	1.860.612,68	2.149.605,95	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	11.756,42	3.384,09	0,00	0,00	0,00
Totale	2.092.037,53	2.901.584,58	4.511.839,79	5.737.679,98	0,00

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	2.760.503,22	4.453.105,12	4.453.105,12	4.191.909,20	0,00
Totale residui attivi finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui passivi finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	2.760.503,22	4.453.105,12	4.453.105,12	4.191.909,20	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa					

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	59.998,83	2.147.092,07	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.998,83	2.147.092,07	0,00	0,00	0,00

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate Tributarie	6.839.413,78	4.141.283,66	0,00	152.582,89	6.686.830,89	2.545.547,23	5.163.055,17	7.708.602,40
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	1.185.501,06	715.728,67	0,00	49.550,74	1.135.950,32	420.221,65	1.071.307,58	1.491.529,23
C) Entrate Extratributarie	5.611.458,86	2.115.622,14	0,00	850.499,52	4.760.959,34	2.645.337,20	1.935.661,41	4.580.998,61
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	13.636.373,70	6.972.634,47	0,00	1.052.633,15	12.583.740,55	5.611.106,08	8.170.024,16	13.781.130,24
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	13.574.650,42	1.409.453,99	0,00	4.535.794,93	9.038.855,49	7.829.401,50	1.550.522,58	9.179.924,08
E) Entrate da accensione di prestiti	861.095,77	9.331,13	0,00	0,00	861.095,77	851.764,64	0,00	851.764,64
F) Entrate da servizi per conto di terzi	126.896,59	62.663,23	0,00	5.476,06	121.420,53	58.757,30	70.561,80	129.319,10
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	28.199.016,48	8.454.082,62	0,00	5.593.904,14	22.605.112,34	14.151.029,52	9.791.108,54	23.942.138,06

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Residui iniziali	Residui accertati						
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.104.109,88	7.118.877,42						
Trasferimenti correnti	865.433,34	1.257.622,13						
Entrate extratributarie	5.901.992,65	5.312.255,38						
Entrate in conto capitale	7.905.813,65	5.585.914,30						
Accensione di prestiti	653.877,27	653.877,27						
Entrate per conto di								

terzi e partite di giro	54.102,42	116.025,83						
TOTALE	22.485.329,21	20.044.572,33						

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	10.470.118,12	7.646.162,85	0,00	854.345,95	9.615.772,17	1.969.809,32	8.383.850,51	10.353.459,83
B) Spese in conto capitale	18.952.251,40	3.008.280,93	0,00	4.806.827,25	14.145.424,15	11.137.133,22	2.603.719,67	13.740.852,89
C) Spese per rimborso di prestiti	29.166,93	29.166,93	0,00	0,00	29.166,93	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	376.736,11	10.293,42	0,00	8.132,61	368.603,50	358.310,08	12.711,42	371.021,50
Totale Spese (A+B+C+D)	29.828.272,56	10.893.914,13	0,00	5.669.305,81	24.158.986,75	13.465.052,62	11.000.281,60	24.465.334,22

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017 ultimo anno del mandato	Residui iniziali	RESIDUI RIACCERTATI						
Spese correnti	9.221.287,31	8.388.291,69						
Spese in conto capitale	9.170.603,07	8.057.687,24						
Rimborso di prestiti	-	-						
Spese per conto terzi e partite di giro	244.499,52	278.741,83						
TOTALE	18.636.389,90	16.724.720,76						

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI ultimo anno di riferimento 2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
Titolo I	1.636.016,50	935.864,85	1.137.017,54	3.409.978,53	7.118.877,42
Titolo II	25.616,51	15.535,15	197.346,12	1.019.124,35	1.257.622,13
Titolo III	836.909,87	1.232.643,03	1.184.550,16	2.058.152,32	5.312.255,38
Titolo IV	4.027.773,93	917.559,20	476.720,84	163.860,33	5.585.914,30
Titolo V	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	653.877,27	0,00	0,00	0,00	653.877,27
Titolo VII	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	312,94	58,47	74,84	115.579,58	116.025,83
TOTALE	7.180.507,02	3.101.660,70	2.995.709,50	6.766.695,11	20.044.572,33

RESIDUI PASSIVI ultimo anno di riferimento 2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
Titolo I	457.083,49	675.368,41	1.171.669,67	6.084.170,12	8.388.291,69
Titolo II	4.785.142,01	545.974,86	1.094.943,70	1.631.626,67	8.057.687,24
Titolo III	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	19.370,13	1.767,32	39.925,51	217.678,87	278.741,83
TOTALE	5.261.595,63	1.223.110,59	2.308.538,88	7.933.475,66	16.724.720,76

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	27,98	9,28	9,97	23,74	ULTIMO ANNO DI RIFERIMENTO 2017

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	32.632	32.200	31.940	31.721	31.298
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,67%	1,81%	2,39%	2,25%	Rendiconto in corso

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato, l'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti derivati:

Contratto per derivati	Valore di estinzione
Totale	0,00

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Conto del patrimonio in sintesi

10.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	114.468,50	Patrimonio netto	67.288.654,54
Immobilizzazioni materiali	115.745.963,93	Conferimenti	52.413.502,38
Immobilizzazioni finanziarie	2.977.726,58	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	25.798.317,35
Crediti	23.951.755,81	Ratei e risconti passivi	49.943,77
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.760.503,22		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	145.550.418,04	Totale	145.550.418,04

Stato Patrimoniale (denominato nel 2017)

Attivo	Importo ultimo anno 2017	Passivo	Importo ultimo anno 2017
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio netto	71.728.154,01
Immobilizzazioni immateriali	70.388,11	B) Fondi per Rischi ed Oneri	447.265,00
Immobilizzazioni materiali	124.170.836,79	C) Trattamento di fine rapporto	0,00
C) Immobilizzazioni finanziarie	1.014.263,80	D) Debiti (1)	27.439.703,90
E) Rimanenze	0,00	E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	46.245.879,39
Crediti (2)	14.123.387,71		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	6.212.125,89		
D) Ratei e risconti	0,00		
Totale(A+B+C+D)	145.591.002,30	Totale (A+B+C+D)	145.861.002,30

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico anno 2017	Importo
A) Componenti positivi della gestione	27.147.847,92
B) Componenti negativi della gestione di cui:	28.118.242,90
di cui Ammortamenti e svalutazioni	5.103.955,66
C) Proventi e oneri finanziari:	- 577.151,24
Proventi finanziari	5.834,91
Oneri finanziari	582.986,15
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	- 9.560,15
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	9.560,15
E) Proventi e oneri straordinari	2.834.189,35
Proventi straordinari	3.567.347,48
Proventi da permessi di costruire	270.000,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.204.518,33
Plusvalenze patrimoniali	88.412,75
Altri proventi straordinari	4.416,40
Oneri straordinari	733.158,13
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	613.158,13
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	120.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	1.277.082,98
Imposte (*)	439.215,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	837.867,13

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

10.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato

L'ultimo Rendiconto di Gestione relativo all'anno 2017 ed approvato con delibera consiliare n. 37 del 3 maggio 2018 riporta come debiti fuori bilancio

anno 2016 = € 40.640,14

anno 2017 = € 5.651,92

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato segnalato dal Servizio Avvocatura e Contenzioso con nota 22 marzo 2018, prot. 12266/2018 la necessità di avviare la procedura per il riconoscimento per un debito fuori bilancio a causa della sentenza n. 258/2018 di condanna del Comune al pagamento di € 1.472,83, oltre interessi legali sino a saldo effettivo. Si è provveduto al riconoscimento della legittimità con delibera di consiglio comunale n. 100 del 28 dicembre 2018 (tipologia art. 194, comma 1, lett. a) sentenze esecutive)

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	7.767.504,49	7.202.533,27	7.271.171,94	7.356.471,23	in corso di acquisizione
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	7.204.038,94	6.699.930,06	6.735.923,26	6.891.863,36	in corso di acquisizione
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	30,21%	28,51%	26,33%	29,00%	in corso di acquisizione

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	221,86	208,08	210,90	217,27	in corso di acquisizione

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	180,40	176,93	176,47	179,22	175,27

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
Lavoro flessibile	178.454,24	125.803,99	123.295,1	209.642,50	in corso di acquisizione	SI

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	2014	2015	2016	2017	2018
Quota fondo rilevante ai fini della verifica del limite	162.102,27	162.102,27	162.102,27	162.102,27	162.102,27
Quota fondo non rilevante ai fini della verifica del limite	38.216,98	50.376,68	58.623,57	17.711,38	16.101,07
Importo totale	200.319,25	212.478,95	220.725,84	179.813,65	178.203,34

Fondo contrattazione integrativa personale non dirigente	2014	2015	2016	2017	2018
Quota fondo rilevante ai fini della verifica del limite	651.523,00	659.622,66	646.731,49	646.731,49	557.167,79
Quota fondo non rilevante ai fini della verifica del limite	54.127,00	19.302,58	21.732,63	17.099,81	2.867,79
Importo totale	705.650,00	678.925,24	668.464,12	663.831,30	560.035,58

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo - Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005 per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale - Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze relativamente all'attività di controllo di cui sopra.

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Spese personale	7.243.676,49	6.908.405,23	- 335.271,26

Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 01.07.2015 "Piano triennale di razionalizzazione per l'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi ei commi 594-599 legge 244/2007 triennio 2015-2017".

Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 20.04.2016 "Piano triennale di razionalizzazione per l'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi ei commi 594-599 legge 244/2007 triennio 2016-2018".

Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 23.02.2017 "Piano triennale di razionalizzazione per l'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi ei commi 594-599 legge 244/2007 triennio 2017-2019".

Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 15.02.2018 "Piano triennale di razionalizzazione per l'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi ei commi 594-599 legge 244/2007 triennio 2018-2020".

Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 28.12.2018 "Piano triennale di razionalizzazione per l'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi ei commi 594-599 legge 244/2007 triennio 2019-2021".

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 109 del 05/10/2017 ha

preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

MANTENIMENTO

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)</u>	<u>Attività svolta</u>	<u>% Quota di partecipazione</u>	<u>Motivazioni della scelta</u>
<u>Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione</u>	<u>diretta</u>	<u>Gestione farmacia, parcheggi e parcometri, musei</u>	<u>100%</u>	<u>L'obiettivo dell'Amministrazione è di addivenire alla revoca dello stato di liquidazione e contestuale ricapitalizzazione della Società con il ritorno alla sua normale operatività, solo in presenza di un Piano di risanamento/ristrutturazione valutato come concretamente attuabile, sia in riferimento alle azioni di risanamento da adottare tempestivamente con riguardo a tutti gli asset e le aree strategiche aziendali, sia in riferimento ai risultati economici finanziari positivi indicati.</u>
<u>Centro Servizi S. Spirito spa in liquidazione</u>	<u>diretta</u>	<u>Promozione turistica e culturale organizzazione eventi</u>	<u>76,98%</u>	<u>Entro l'anno 2018 è prevista la chiusura dello stato di liquidazione e cancellazione della società dal registro delle imprese.</u>
<u>Consorzio Acquedotti Perugia srl in siglia CONAP srl</u>	<u>diretta</u>	<u>Gestione acquedotti</u>	<u>3,68%</u>	<u>In attesa di valutazione congiunta con gli altri soci in merito all'evoluzione futura della società nonché alla possibilità di procedere alla messa in liquidazione della stessa anche se tale percorso si prefigura come insostenibile dal punto di vista della convenienza economica e sostenibilità finanziaria.</u>
<u>Funivia Colle Eletto</u>	<u>diretta</u>	<u>Gestione e valorizzazione</u>	<u>4,90%</u>	<u>L'Amministrazione comunale nonostante la mancanza del</u>

<u>srl</u>		<u>impianto di funivia locale</u>		<u>rispetto del requisito di cui all'art. 20 comma 2 lettera d) per soli € 4.000,00 che comporterebbe una misura di razionalizzazione, ha manifestato l'intenzione di mantenere la partecipazione nella società pur di modesta entità, pari al 4.901% non sostenendo costi e non percepisce dividendi fino ad oggi. Il Comune di Gubbio condivide le finalità e gli obiettivi della società di valorizzazione turistica volta al rilancio economico del territorio eugubino ed umbro mettendo in campo strategie riconducibili a politiche turistiche e di mobilità. Tutto ciò è coerente con le finalità istituzionali dell'Ente che ha posto nelle linee programmatiche l'obiettivo strategico per l'intero territorio comunale, di potenziare e accrescere il settore turistico per renderlo un volano per lo sviluppo economico e sociale della nostra città garantendo un adeguato sostegno alle manifestazioni culturali, musicali, folkloristiche, sportive, etc.. di rilievo nazionale ed internazionale.</u>
<u>Sienergia spa in liquidazione</u>	<u>diretta</u>	<u>Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizio di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici sostenibili e rinnovabili</u>	<u>0,89%</u>	<u>In attesa di valutazione del piano di liquidazione rimodulato che rappresenterà le prospettive della procedura per la quale continua ad essere ragionevole la chiusura in bonis.</u>

<u>Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di sant'Egidio s.p.a. - S.A.S.E. S.P.A.</u>	<u>diretta</u>	<u>Sviluppo, progettazione, gestione, manutenzione di impianti ed infrastrutture per l'esercizio di attività aeroportuale</u>	<u>0,01%</u>	<u>La Società produce servizi di interesse generale ed in particolare servizi di interesse dell'intera collettività comunale e regionale. Pone in essere strategie riconducibili alle politiche turistiche e di mobilità e di rilancio economico del territorio umbro. Si tratta di servizi che pur non essendo di stretta competenza comunale sono compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente. La società ha predisposto un piano degli investimenti quadriennale che ha come elementi qualificanti per migliorare la fruibilità dell'aerostazione e favorire le attività commerciali.</u>
<u>SO.GE.PU. S.p.a.</u>	<u>Diretta</u>	<u>Gestione rifiuti</u>	<u>0,09%</u>	<u>La Società svolge servizi e lavori capaci di soddisfare le esigenze sociali, economiche ed ambientali delle collettività del territorio in cui opera particolare attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti nonché recupero materiali , promozione di attività economiche di impianti sportivi del tempo libero, progettazione e realizzazione di impianti sportivi, gestione di beni di interesse pubblico anche demaniali. La partecipazione è conforme alle finalità istituzionali dell'Ente</u>
<u>UMBRA ACQUE s.p.a.</u>	<u>Diretta</u>	<u>Gestione servizi idrici integrati</u>	<u>1,19%</u>	<u>La Società gestisce i servizi idrici integrati, quali definiti dalla legislazione tempo per tempo vigente, comprese le attività di esecuzione dei lavori connesse all'erogazione del servizio, nonché la concessione di costruzione e gestione di reti operando negli</u>

				<u>ambiti territoriali integrati 1 e 2 dell'Umbria. La partecipazione è conforme alle finalità istituzionali dell'Ente</u>
<u>UMBRIA DIGITALE Soc.a r.l.</u>	<u>diretta</u>	<u>Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche</u>	<u>0,005%</u>	<u>L'attività della società si incentra sulla cura degli aspetti delle infrastrutture ITC per tutto il sistema pubblico umbro con importanti economie di scala e miglioramenti nelle prestazioni e nella sicurezza dell'informatizzazione nei servizi delle PA. La partecipazione è pertanto conforme alle finalità istituzionali dell'Ente.</u>

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE: CESSIONE/ALLIENAZIONE QUOTE

<u>Ponti Engineering società consortile a r.l.</u>	<u>diretta</u>	<u>Progettazione impianti e macchinari di alta ingegneria</u>	<u>1,08%</u>	<u>Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente</u>
--	----------------	---	--------------	---

L'Amministrazione, coerentemente con l'obiettivo dichiarato nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, il 17 ottobre 2018, sulla base della determinazione dirigenziale n. 1418 del 13 settembre 2018, con atto notarile ha ceduto le quote di partecipazione detenute in PONTI ENGINEERING Scarl a F.L. TECH 4.0 Srls (art. 10, comma 2, TUSP)

Inoltre, in data 13/09/2018, la società Centro Servizi Santo Spirito spa è stata cancellata dal registro delle imprese con causale "Chiusura della liquidazione".

Relativamente alla società Gubbio cultura e multi servizi srl, è stato raggiunto l'intento dichiarato dall'amministrazione di pervenire alla revoca dello stato di liquidazione e contestuale ricapitalizzazione, con il ritorno alla sua normale operatività, in presenza di un Piano di risanamento/ristrutturazione valutato come concretamente attuabile, sia in riferimento alle azioni di risanamento da adottare che ai risultati economici finanziari positivi indicati, scelta operata il 3 agosto 2018 con decisione dell'assemblea dei soci.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.106 del 28/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

A tal fine il piano di razionalizzazione ha previsto:

<u>Modalità di attuazione</u>	<u>Denominazione società</u>	<u>Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)</u>	<u>Attività svolta</u>	<u>% Quota di partecipazione</u>
<u>Scioglimento della società</u>	<u>Sienergia spa (in liquidazione)</u>	<u>diretta</u>	<u>Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizio di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici sostenibili e rinnovabili</u>	<u>0,89%</u>

Nel corso del 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con delibera di messa in liquidazione del 1 agosto 2014, depositata nel registro delle imprese di Perugia in data 1 settembre 2014.

Nella relazione al bilancio 2017, il collegio dei liquidatori affermava che "Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di liquidazione dell'attivo che nell'esercizio non ha registrato scostamenti significativi rispetto alle previsioni contenute nel piano presentato all'assemblea degli azionisti e che dovrebbe ragionevolmente concludersi entro il 2018".

E' quindi confermato l'intento di pervenire alla chiusura dello stato di liquidazione e conseguente scioglimento della società, compatibilmente con il tempo necessario per la conclusione della procedura da parte dei liquidatori.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	SI
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	SI

NOTA TABELLA: Relativamente alla società Gubbio Cultura e Multiservizi srl, il "Regolamento del controllo analogo" approvato con DCC n. 61 del 18/05/2017, stabilisce:

- Art. 7 c. 1 "La Giunta Comunale esercita, nel rispetto degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale, attività di indirizzo e controllo sui documenti programmatici della Società.", e c. 6 "Al piano delle assunzioni deve essere allegata la pianta organica, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso."

Art. 13 c. 1: "Rientrano nelle competenze del Comitato: omissis ... c) L'espressione di un parere preventivo vincolante sui seguenti atti della società: ...omissis... - sugli atti di assunzione di personale incluse le assunzioni a tempo determinato; ...omissis....."

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI per Gubbio Cultura e Multiservizi

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
GUBBIO CULTURA E MULTISERV IZI S.R.L.	91	02	12	2.139.129,00	100,00	41.274,00	365,00
CENTRO SERVIZI SANTO SPIRITO S.P.A.	10	12	13	0,00	76,98	30.063,00 (-)	- 81.887,00

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
GUBBIO CULTURA E MULTISERV IZI S.R.L.	91	02	12	1.894.377,00	100,00	- 1.690.761,00	- 164.625,00

N.B. Partecipazioni al 31/12/2018 - Dati di Bilancio al 31/12/2017

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
GUBBIO CULTURA E MULTISERV IZI S.R.L.	91	02	12	2.139.129,00	100,00	41.274,00	365,00
CENTRO SERVIZI SANTO SPIRITO S.P.A.	10	12	13	0,00	76,98	30.063,00 (-)	81.887,00

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
UMBRA ACQUE S.p.A.	36	00	00	68.702.295,0 0	1,19	27.627.467,00	1.147.077,00
FONDAZIO NE TEATRO STABILE DELL'UMB RIA	90	00	00	2.282.985,00	12,50	160.128,00	3.113,00
AURI - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	84	12	30	7.994.331,00	3,615%	6.792.178,00	4.886.890,00

N.B. Partecipazioni al 31/12/2018 - Dati di Bilancio al 31/12/2017

N.B. Per Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria e AURI si riportano le percentuali di partecipazione così come determinate ai fini della redazione del Bilancio Consolidato.

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
PONTI ENGINEERING Scrl	Cessione	Det. N. 1418 del 13 settembre 2018	Chiusa

Tale relazione di fine mandato edl Comune di Gubbio è composta di n. 45 pagine.

Gubbio, 25 MARZO 2019



Il Sindaco

Prof. Filippo Mario Stirati

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Gubbio, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

Maria Antonella Proietti

Sabrina Vaccarini

Roberto Belli
